



COMUNE DI GENAZZANO
(Città metropolitana di Roma Capitale)
Città d'Arte e dell'Infiorata

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO	N. 24 Data 28/12/2023
--	--------------------------

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 17:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria e in 1^a convocazione notificata a norma di legge.

All'appello, risultano presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CEFARO ALESSANDRO	Presidente	X	
ZAMBON ALESSIO	Consigliere	X	
CEFARO AGNESE	Consigliere	X	
ANGELOCOLA LAURA	Consigliere	X	
ANDREANI GEMMA	Consigliere		X
POCHESCI GIOVANNI	Consigliere	X	
ANGELUCCI MASSIMILIANO	Consigliere		X
GOLASI ANDREA	Consigliere	X	
ANGELUCCI CLAUDIO	Consigliere	X	
ROMANO FIDEL	Consigliere	X	
BEZZI FRANCO	Consigliere		X
SILVESTRI DANILA	Consigliere	X	
EUFEMIA ROBERTO	Consigliere		X
Totale Presenti n. 9		Totale Assenti n. 4	

- il Sindaco ALESSANDRO CEFARO, verificato il numero legale dei consiglieri, presiede la seduta pubblica.
- Con l'assistenza del Segretario Comunale, DOTT. VINCENZO GALLUCCIO
- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n.20 in data 04/12/2023 esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Genazzano, ai sensi dell'art 246 del d.Lgs. n. 267/2000;

- Premesso altresì che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio di riferimento;

Visto l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe nella misura massima consentita...*
2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
- 4 *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

Visto altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare *alla* Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.22 del 30/07/2015 che confermava l'aliquote addizionale IRPEF nella misura dello 0,8%;

- Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione sotto le lettere da A) a C) per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali*

devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabiliti le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il d.Lgs. n. 507/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1) di rideterminare, confermare ed approvare per l'anno 2024 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli artt. 243 e 251 del d.Lgs. n. 267/2000, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

- IMU allegato A)
- ADDIZIONALE IRPEF allegato B)
- CANONE UNICO PATRIMONIALE allegato C)

1) di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;

2) di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni,

graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione, legalmente espressa, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 9, favorevoli n. 7, astenuti n. 0, contrari n. 2 (Romano e Silvestri)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
(ALESSANDRO CEFARO)

Il Segretario Comunale
(DOTT. VINCENZO GALLUCCIO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione N. **24** del **28/12/2023** con oggetto:**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

è in data affissa all'Albo Pretorio del Comune, per rimanervi quindici giorni consecutivi (ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U. 267/2000);

Genazzano, lì

Il Segretario Comunale
(DOTT. VINCENZO GALLUCCIO)

- la presente determinazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 4, del T.U. 267/2000);
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Genazzano lì

Il Segretario Comunale
(DOTT. VINCENZO GALLUCCIO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CEFARO ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. VINCENZO GALLUCCIO

**Comune di Genazzano
(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Area Economico – Finanziaria
Ufficio Tributi**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
ANNO 2024**

(legge n. 147/2013 e art. 13, DL 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,60 %
Fabbricati del gruppo catastale D	1,06 %
Fabbricati rurali strumentali	0,1 %
Aree fabbricabili	1,06 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, Fabbricati merce, Fabbricati rurali strumentali)	1,06 %
Terreni agricoli	esenti
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€. 200

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

**Comune di Genazzano
(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Area Economico – Finanziaria
Ufficio Tributi**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2024

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota unica	0,8%

**Comune di Genazzano
(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Area Economico – Finanziaria
Ufficio Tributi**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE
DI CUI ALLA LEGGE 160/2019
ANNO 2024**

AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L.160/2019	Tariffa standard ANNUALE a MQ	Tariffa standard GIORNALIERA a MQ
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,600
Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019		
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,500 €	800,00 €

**TARIFFE CANONE UNICO PER ESPOSIZIONI
PUBBLICITARIE**

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO =< 1 MQ	11,40 €	1,00
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E =<5,5 MQ	13,80 €	1,00
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,5 E =<8,5 MQ	17,10 €	1,00,
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,5 MQ	22,80 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	22,80 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E =<5,5 MQ	27,30 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,5 E =< 8,5 MQ	34,20 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,5 MQ	45,60 €	1,00
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' pubblicità annuale proprio conto, con portata > a kg. 3000	78,00 €	2,60

AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' pubblicità annuale proprio conto, con portata < a kg. 3000	54,00 €	1,80
ALTRI VEICOLI pubblicità annuale proprio conto	30,00 €	1,00
VEICOLI CON RIMORCHIO	Le tariffe di cui ai 3 punti precedenti sono raddoppiate	

AEROMOBILI	54,00 €	2,00
PALLONI FRENATI	27,00 €	1,00
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. =< 1 MQ	33,30 €	1,11
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. > 1 MQ	43,20 €	1,44

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO =< 1 MQ	0,04 €	1,00
MEZZO PUBBL. OPACO > 1 E =< 5,5 MQ	0,05 €	1,00
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,5 E =< 8,5 MQ	0,06 €	1,00
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,5 MQ	0,08 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	0,08 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. > 1 E =< 5,5 MQ	0,10 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,5 E =< 8,5 MQ	0,12 €	1,00
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,5 MQ	0,16 €	1,00
DISTRIBUZIONE VOLANTINI – a giorno a persona	2,22 €	4,00
STRISCIIONI TRASVERSALI STRADE O PIAZZE – a giorno per ogni metro quadro (minimo 15 giorni)	0,90 €	1,50
PUBBLICITA' SONORA – a giorno a punto di diffusione	6,60 €	3,00
PROIEZIONI LUMINOSE – a giorno fino al 30° giorno	2,22 €	3,70
PROIEZIONI LUMINOSE – oltre il 30° giorno	1,11 €	1,85
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. = < 1 MQ	0,10 €	0,17
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. > 1 MQ	0,13 €	0,22

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE AFFISSIONI		
Descrizione	Tariffa a unità	Coefficiente
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolo foglio – fino a 10 gg di esposizione	0,60 €	0,60
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolo foglio – da 11 a 20 gg di esposizione	€ 0,60	0,40
MAGGIORAZIONE PER URGENZE	+10% - MINIMO 25,00	

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO PATRIMONIALE

OCCUPAZIONI ANNUALI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,83 € (rivalutazione Istat 2023)	1,000
Descrizione	Tariffa AD UTENZA	Minimo
occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019	1,83 € (rivalutazione Istat 2023)	977,02 € (rivalutazione Istat 2023)

OCCUPAZIONI PERMANENTI		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
Occupazione per passi carrabili ZONA 1	32,00 € A ML	0,60
Occupazione per passi carrabili ZONA 2 e ZONA 3	25,60 € A ML	0,60
Occupazione permanente ZONA 1	32,00 € A ML	0,60
Occupazione permanente ZONA 2 e ZONA 3	25,60 € A ML	0,80

OCCUPAZIONI GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Occupazione temporanea ZONA 1	€ 0,43 DA 0 A 5 giorni € 0,60 DA 6 A 7 giorni € 0,86 DA 8 A 10 giorni	1,000
Occupazione temporanea ZONA 2	€ 0,31 DA 0 A 5 giorni € 0,478 DA 6 A 7 giorni	0,80

COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE	
Valore economico della disponibilità dell'area	Coefficiente Applicato
Aree di parcheggio limitate ad ore	3,00
Strade, vie e piazze di particolare valore economico (Corso Cardinali Vannutelli, Piazza San Nicola, Piazza Santa Maria, Piazza del Santuario, Piazza G.E.D'Amico, Piazzale Matteotti, Piazza delle Repubblica)	1,30
Mercati e Fiere attrezzati	1,00
Mercati e Fiere non attrezzati	0,80
Sacrificio imposto alla collettività e modalità di occupazione	Coefficiente Applicato
Occupazione con allocazione stabile di strutture e impianti fissi	1,20
Occupazioni determinanti con sensibile riduzione della viabilità	1,40
Occupazione senza allocazione stabile di strutture e impianti fissi	1,00
Occupazione per passi carrabili di accesso ai distributori di carburante	0,30
Occupazioni sovrastanti il suolo	0,20
Occupazioni sottostanti il suolo	0,10
Natura dell'attività	Coefficiente Applicato
Attività industriali, industriali, commerciali e professionali e di servizi	1,10
Commercio in aree pubbliche da parte di produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti (occupazioni temporanee)	0,50
Manifestazioni politiche, culturali, ricreative, sportive, festeggiamenti, spettacoli viaggianti e istallazione di giochi	0,20
Edilizia	0,50
Distributori di carburante	0,50
Altri usi	1,00

Alle tariffe si applicano le riduzioni approvate con il regolamento comunale in materia approvato con delibera n.1 del 31/05/2021 dal Commissario Prefettizio facente funzione di C.C.